

PROGETTO

di storia locale 2023-2024

Radici di futuRHO

**Conoscere il passato
per costruire un futuro condiviso.**



Laboratori e visite guidate.

Alla c.a.

- dei Dirigenti Scolastici
- dei Docenti della Scuola Primaria e Secondaria degli Istituti della Città di Rho

Loro sedi

Rho, settembre 2023

Diamo di seguito, in modo articolato e dettagliato, i diversi percorsi del **Progetto di Storia Locale “Radici di futuRHO”**, tracciando finalità, obiettivi e metodi, consapevoli tuttavia che, dovessero ancora essere in vigore restrizioni dovute al contenimento della pandemia da Co-Vid19, il lavoro andrà rimodulato e alcune proposte non potranno essere realizzate.

Siamo sempre disponibili ad accogliere suggerimenti e proposte da parte dei docenti che sceglieranno di dare tempo ed energie alla realizzazione di questo percorso, certi che il contributo di tutti non potrà che concorrere a migliorare i risultati.

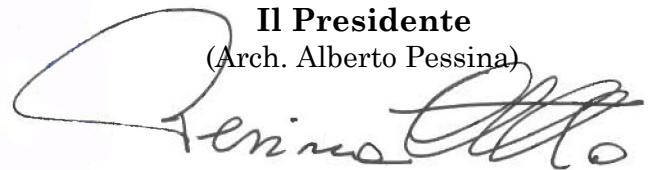
Responsabile del Progetto ideato dalla *Biblioteca Popolare di Rho APS* è la Dott.ssa Maria Grazia Landoni, con la quale vanno presi i contatti per la realizzazione dello stesso.

Il Progetto è inserito tra le proposte del percorso del Diritto allo Studio, predisposto dall'Amministrazione comunale di Rho.

Per la *Biblioteca Popolare di Rho*

Il Presidente

(Arch. Alberto Pessina)



Per contatti:

Biblioteca Popolare di Rho 02.9307390

(gli operatori rispondono negli orari di apertura che potete vedere qui:
<http://webopac.csbno.net/library/Rho-Popolare/timetable/>)

mg.landoni@gmail.com

Per conoscere la documentazione storica riguardante l'area rhodense, è possibile consultare il catalogo del Centro di Documentazione Locale:

<http://webopac.csbno.net/library/Rho-Centro-di-doc-locale/>

Finalità e obiettivi del Progetto

Sull'esperienza positiva di ormai più di quindici anni di impegno di promozione della conoscenza del territorio, la *Biblioteca Popolare di Rho* intende continuare a promuovere percorsi di riscoperta delle radici storiche e del patrimonio culturale e artistico della Città di Rho e del rhodense, offrendo concreti percorsi di valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Le finalità del progetto:

- Sostenere il recupero di un radicamento e di un riferimento spazio-temporale solido, in un momento di forte evoluzione del territorio (declino del contesto industriale a favore di una rapida terziarizzazione / insediamento di Fieramilano / Expo 2015 / MIND), che genera smarrimento, perdita di fiducia rispetto al futuro, disaffezione verso una comunità locale avvertita come “liquida” e anonima.
- Ritrovare nuove motivazioni al lavoro comune e alla condivisione, e ricercare nuove modalità di integrazione e sviluppo dell'apprendimento curricolare, dopo l'esperienza di diversi mesi di didattica a distanza e di forzato distanziamento fisico, dovuti alla tragica esperienza della pandemia da CoVid-19 degli scorsi anni.
- Porre al centro il protagonismo delle giovani generazioni, ormai provenienti da diverse culture e paesi, rinforzando il loro senso di appartenenza alla comunità locale.
- Continuare a riscoprire la “vocazione turistica” della nostra Città.

Articolazione del Progetto

Il Progetto *Radici di futuRHO* viene declinato secondo due moduli, ciascuno con propri obiettivi, strumenti e metodi, volti a coinvolgere diverse categorie di cittadini:

MODULO A: per tutti i cittadini del rhodense
proposta di **VISITE GUIDATE**
e **VISITE GUIDATE TEATRALI**

MODULO B: per le classi della scuola dell'obbligo - primaria e secondaria di primo grado -
e per le classi degli Istituti superiori
sette percorsi per la realizzazione di
LABORATORI DI STORIA LOCALE

.

MODULO A **per tutti i cittadini del rhodense**

proposta di **VISITE GUIDATE** **e VISITE GUIDATE TEATRALI**

OBIETTIVI

1. Stimolare la curiosità di cittadini giovani e adulti verso l'ambiente urbano quotidiano, percependone lo spessore storico.
2. Diffondere un'informazione corretta e organica riguardo al passato della città, mettendo ordine nelle approssimazioni che talvolta sono l'unico riferimento disponibile.
3. Indirizzare la conoscenza del territorio a una riflessione più complessa sulle ragioni del suo divenire, con le opportunità e le criticità di cui le generazioni precedenti si sono fatte carico, al pari della nostra.
4. Coinvolgere anche i residenti di origine straniera.

STRUMENTI

Utilizzando la documentazione storica e le pubblicazioni di storia locale già realizzate dalla *Biblioteca Popolare di Rho* e dal *Centro di Documentazione Locale*:

- composizione di testi teatrali relativi a biografie di personaggi della storia rhodense particolarmente significativi.
- preparazione di percorsi sul territorio relativi ad eventi storici da far conoscere e valorizzare.
- collaborazione con l'Associazione culturale *Teatro dell'Armadillo- Teatro Inaudito- Biblioteca Teatrale Durrenmatt*, che mette a disposizione competenze, costumi e attori.

METODO

Attraverso la performance teatrale, coinvolgente a livello emotivo, oltre che cognitivo:

- rivivere alcuni momenti significativi della storia rhodense, consentendo il confronto tra l'immagine attuale della città e i segni del passato che continua a conservare.;
- riscoprire luoghi ed edifici storici nella loro valenza di memoria e nella loro attuale destinazione d'uso.

Il programma e il calendario delle visite guidate verranno pubblicizzati sul sito della Biblioteca Popolare di Rho APS, a questo link: <https://bibliotecapopolarerho.it/>

MODULO B

per le classi della scuola primaria e secondaria: Laboratori di storia locale

FINALITA'

Aiutare gli studenti – a diversi livelli di competenza - **a riflettere sul senso delle proprie radici** a partire dall'individuazione delle tracce del passato vive nel nostro presente:

- proposta di testimonianze, narrazione di avvenimenti specifici della storia locale e della grande Storia che in essi si riflette, scoperta e lettura di materiali d'archivio

Guidare i ragazzi ad acquisire un'autentica conoscenza del territorio in cui vivono ripercorrendone i mutamenti socio-economici degli ultimi secoli e decifrando le linee di evoluzione tuttora in atto, capaci di far intravedere gli sviluppi futuri.

Stimolare i ragazzi a sperimentare il gusto della ricerca storica, utilizzando anche la positività di risorse inserite in rete, promuovendo l'interesse e la custodia attiva di ciò che di positivo il passato ci consegna:

- rispetto per l'ambiente, solidarietà, accoglienza e fusione delle diversità come ricchezza, per una convivenza sociale propositiva e non conflittuale.

In questo modo bambini/e, ragazzi/e, giovani e adulti diventano protagonisti (e non semplici fruitori) del progetto.

OBIETTIVI

Il progetto dei LABORATORIO DI STORIA LOCALE intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. **Accrescere** negli studenti la **consapevolezza della dimensione storico-temporale** quale ricchezza del proprio vissuto familiare e sociale e fondamentale strumento di interrelazione.
2. **Valorizzare la capacità di osservazione, ascolto e relazione** attraverso l'incontro con alcuni "testimoni" della storia.
3. Far **sperimentare il gusto della ricerca storica** attraverso l'approfondimento di uno specifico campo di indagine riguardante il territorio in cui vivono.
4. **Accostare ed approfondire tematiche culturali ed economico-sociali.**
5. **Rivalutare il processo di apprendimento interdisciplinare** come occasione per stimolare il desiderio di comprendere una realtà complessa, come è quella in cui oggi viviamo, in tutta la sua ricchezza.
6. **Riscoprire l'identità della cultura lombarda** arricchendola del confronto con esperienze di altre regioni e paesi, **per promuovere lo sviluppo di un dialogo multiculturale.**
7. **Stimolare la fantasia utilizzando i diversi linguaggi espressivi** (comunicazione verbale, visiva, grafica, gestuale, ecc.), rendendola attivo strumento di comunicazione/espressione.

METODI

La realizzazione del Progetto prevede il **coinvolgimento dei Docenti del gruppo classe** a diversi livelli e rispettando le specifiche competenze di ciascuno.

I percorsi proposti sottendono infatti un **lavoro interdisciplinare** i cui pre-requisiti possono essere raggiunti dagli alunni nelle ore curricolari.

In tal modo l'intervento dell'esperto si inserisce in un momento preciso dell'itinerario didattico e può aprire a quegli approfondimenti che i Docenti riterranno più adeguati al livello di apprendimento raggiunto dalla singola classe.

Le modalità di intervento dall'esperto prevedono l'utilizzo di strumenti quali

- la proiezione multimediale di immagini e documenti
- schede didattiche di sintesi
- l'analisi di materiali di archivio in originale o in fotocopia
- la realizzazione di percorsi/uscite didattiche sul territorio, a verifica di quanto proposto/appreso.

Anche i tempi e il calendario in cui si articolerà il progetto saranno definiti, per ciascun gruppo classe, in collaborazione con gli insegnanti.

PERCORSI PROPOSTI

Il progetto si articola su **otto tipologie di percorso**, di diverso livello di approfondimento storico, integrabili fra loro.

Le modalità di attuazione potranno variare tenendo presente:

- ✓ i livelli di competenze/conoscenze in possesso degli studenti all'inizio di ogni percorso
- ✓ i percorsi di storia locale realizzati dagli studenti negli anni precedenti
- ✓ specifici interessi del gruppo-classe.

I percorsi sono stati progettati prevedendo una precisa consequenzialità ma possono essere soggetti a modifiche concordate all'occorrenza con i docenti stessi.

Ogni percorso prevede:

- un momento di programmazione con i docenti referenti
- preparazione/aggiornamento dei materiali cartacei e multimediali
- interventi in ciascun gruppo-classe
- eventuali uscite sul territorio.

Per ciascuno dei percorsi si indica un minimo di prerequisiti richiesti che consentano agli alunni di comprendere l'intervento dell'esperto, e si suggeriscono possibili approfondimenti che si aprono coinvolgendo diverse discipline.

Il percorso A.Zero è suggerito per le classi terze della scuola primaria, come **introduzione alla storia locale**. Riscoprendo giochi, racconti, proverbi e filastrocche di un mondo contadino si aiutano i più piccoli a riscoprire un passato molto diverso, ma con il quale diventa interessante confrontarsi.

I percorsi A1 e A2 sono suggeriti per le classi quarte della scuola primaria e per le classi prime della secondaria di primo grado (con livelli diversi di approfondimento).

Il percorso B è suggerito per le classi che abbiano realizzato i percorsi precedenti (con livelli diversi di approfondimento).

Il percorso C è suggerito per le classi quarte e quinte della scuola primaria, per le classi seconde e terze della secondaria di primo grado e per gli alunni degli Istituti superiori (con livelli diversi di approfondimento).

Il percorso D è suggerito per le classi quinte della scuola primaria, per le classi seconde e terze della secondaria di primo grado e per gli alunni degli Istituti superiori (con livelli diversi di approfondimento).

I percorsi E e F sono suggeriti per le classi della secondaria di primo e secondo grado (con livelli diversi di approfondimento).

Di seguito si descrivono brevemente gli **8 percorsi proposti**.

Laboratori storia locale PERCORSO A.Zero



**A.Zero- Percorso introduttivo alla storia locale
... a RHO 100 ANNI Fa ...**
giochi, racconti, proverbi e filastrocche di un mondo contadino

Questo percorso costituisce una introduzione allo studio della storia locale ed è stato pensato per i più piccoli. Intende aiutare gli alunni delle classi terze della scuola primaria a **scoprire come si viveva nelle corti lombarde nel secolo scorso**.

Per conoscere come si svolgeva la vita quotidiana nelle cascine, i giochi dei bambini, le filastrocche sapientemente tramandate, possiamo riferirci a fonti significative anche per la storia del territorio rhodense.

Indichiamo fonti documentarie messe a disposizione sul catalogo del centro di Documentazione Locale, cui l'insegnante può attingere per preparare un percorso mirato per ciascun gruppo classe.

Il **DIARIO di don Giulio Rusconi** "*Il corso di mia vita ed altri scritti*", digitalizzato dal Centro di Documentazione Locale e scaricabile a questo link:
<https://webopac.csbno.net/opac/detail/view/csbno:catalog:416802>

Dei 10 titoli particolarmente interessante il cap. 6. Qui il testo: ·

[*Come era il borgo di Rho al principiare del ventesimo secolo: cap. 6.*](#) ;

Altre notizie sulla vita dei contadini nelle cascine: ·

[*\[Le condizioni dei contadini rhodensi\]: cap. 4.*](#)

e sulla nascita delle industrie all'inizio del Novecento:

[*\[La nascita delle industrie a Rho\]: cap. 5.*](#)

Un **interessante breve video sulla trasformazione del territorio** di Cascina Triulza - zona EXPO a questo link

<https://fondazionetriulza.org/una-cascina-nella-citta-del-futuro-video-e-e-book-sulla-storia-del-rhodense-dalle-cascine-a-mind/>

Schede sui giochi, le ricette, gli aneddoti, realizzate a supporto della rassegna teatrale "*Sem chi pruvisor*". Si può anche provare a realizzare una ricetta o un gioco con gli stessi ragazzi

Scaricabili a questo link: <https://webopac.csbno.net/opac/detail/view/csbno:catalog:641409>
[aprire l'elenco degli 11 estratti]

Altri suggerimenti e materiali potranno essere messi a disposizione su richiesta specifica.

Il percorso non prevede alcun intervento specifico in classe, ma può essere concluso con **un'uscita sul territorio alla scoperta di una delle corti rustiche** ancora conservate nella loro struttura originaria (Corte del Pomè – in centro Città; Villa Burba, Corte del Castellazzo – nella zona ovest). Su richiesta dei docenti, l'uscita didattica può essere effettuata con il supporto di un operatore/guida della Biblioteca Popolare.

Laboratori storia locale PERCORSO A1



A1. Cosa insegna la storia? Dalla grande storia alla storia locale

Questo percorso costituisce un primo approccio allo studio della storia locale e intende aiutare gli alunni a **scoprire il valore storico e artistico di ville nobili ed edifici di culto presenti in territorio rhodense.**

Si articola in **due interventi** (della durata di 45 minuti) **in classe** con gli alunni, sui seguenti temi:

- 1) Alla scoperta del Territorio: **i segni del prestigio** (le ville nobiliari)
- 2) Alla scoperta del Territorio: **i segni del sacro** (le Chiese e i Conventi)

Il percorso si conclude con **una o due uscite didattiche** (della durata ciascuna di due ore) organizzate per un minimo di 2 e un massimo di 4 gruppi-classe:

- 3) **“CACCIA ALLO STEMMA”**: alla ricerca dei segni del passato tra le vie del centro storico di Rho,
- 4) **IL SANTUARIO DELL'ADDOLORATA**: visita alla Basilica rhodense e ricerca al suo interno dei segni del prestigio

Prerequisiti richiesti:

scuola primaria e secondaria di primo grado:

- sapersi orientare sul territorio: leggere una carta topografica della Città di Rho
- conoscenza a grandi linee della suddivisione delle epoche storiche (linea del tempo) dal Medio Evo ad oggi

scuola secondaria superiore (in aggiunta ai prerequisiti sopra descritti):

- conoscenza introduttiva della storia dell'arte, periodizzazione epoche storiche dall'antichità al XX secolo

Possibili percorsi di approfondimento:

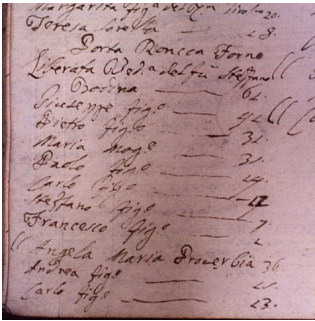
scuola primaria:

- ricerca di testimonianze: i racconti dei nonni, alla ricerca di vecchie cartoline e/o fotografie di famiglia

scuola secondaria di primo e secondo grado (a diversi livelli di approfondimento):

- l'evoluzione del territorio da borgo agricolo a città industriale e post-industriale, crocevia di popoli e culture: percorsi possibili di integrazione e inclusione.

Laboratori storia locale PERCORSO A2



A2. Cosa insegna la storia? Dalla grande storia alla storia locale: il metodo storico.

Anche questo percorso costituisce un primo approccio allo studio della storia locale ed intende aiutare gli alunni a comprendere il metodo della ricerca e ad affrontare il problema del reperimento e della conoscenza delle fonti documentarie.

Si articola in **due interventi** (della durata di 45 minuti) **in classe** con gli alunni sui seguenti temi:

- 1) **Come nasce la storia?** Le fonti documentarie e gli archivi - videoproiezione
- 2) **I documenti e le fonti per una storia della Città di Rho** – videoproiezione

e si conclude con **un'uscita didattica** (della durata di due ore) organizzata per un minimo di 2 e un massimo di 4 gruppi-classe:

3) **Curiosando in un archivio.**

visita all'Archivio storico della Biblioteca Popolare di Rho (in via De Amicis 6) e presentazione di alcuni documenti in esso conservati, nonché presentazione del Progetto del Centro di Documentazione Locale.

Prerequisiti richiesti:

- introduzione al metodo storico: fonti orali e scritte
- conoscenza a grandi linee della suddivisione delle epoche storiche (linea del tempo) dal Medioevo ad oggi.

Possibili percorsi di approfondimento:

scuola primaria:

- ricerca di documenti in possesso della propria famiglia (vecchie cartoline e/o fotografie)
- visita all'archivio della scuola.

scuola secondaria di primo e secondo grado

(a diversi livelli di approfondimento):

- la storia delle prime iscrizioni preistoriche: itinerari preistorici in Lombardia e nel Nord Italia
- la storia della carta, passando dal papiro alla pergamena
- la storia della scrittura: dalla penna d'oca allo smartphone.

Laboratori storia locale PERCORSO B

B. Come cresce una città? Mappe alla ricerca di un tesoRho!



Questo percorso costituisce un approfondimento tematico per lo studio della storia locale e intende aiutare gli alunni a cogliere i mutamenti del territorio rhodense dal Settecento ai nostri giorni attraverso la *lettura* delle mappe catastali e Piani regolatori.

Si articola in **tre interventi** (della durata di 45 minuti) **in classe** con gli alunni sui seguenti temi:

- 1) **Una città di 50.000 abitanti e le sue regole:** esame del Piano Regolatore Generale dell'anno 1999-2000 e del Piano strategico Rho 2030
- 2) **Una miniera di indizi sul passato del borgo di Rho:** le mappe del Catasto di Maria Teresa D'Austria.
- 3) **Come cresce una città:** le mappe dei piani regolatori del 1870, 1902, 1940, 1975, 2000. La nascita, la crescita e lo sviluppo del polo fieristico, il dopo-Expo MIND e il futuro della Città: Rho 2030 Città da Vivere (<http://rhopianostrategico.altervista.org/>)

Prerequisiti richiesti:

- conoscenza degli strumenti di lettura delle mappe (riprodurre in scala, misure e equivalenze)
- saper individuare le differenze tra ambiente agricolo, ambiente industriale, aree di servizi

Possibili percorsi di approfondimento:

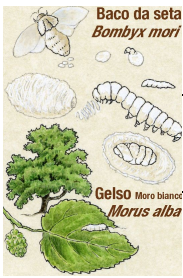
scuola primaria:

- ricerca sul nome della via in cui si abita (a chi è intitolata e perchè)
- osservazione dello sviluppo del proprio quartiere: intervista ai genitori e ai nonni.

scuola secondaria di primo e secondo grado (a diversi livelli di approfondimento)

- **La fiera più grande d'Europa:** la storia del Polo fieristico e delle Esposizioni Internazionali
- **Delineare la società del futuro per le nostre vite-Expo 2025**, in Giappone (<https://www.expo2025.or.jp/en/overview/>)
- la nascita della ferrovia e del trasporto pubblico nell'Alto milanese: l'asse del Sempione
- la ricerca di testimonianze sulle fabbriche sorte nel territorio rhodense tra Ottocento e Novecento
- la storia dell'automobile - visita al Museo dell'Alfa Romeo di Arese.

Laboratori storia locale PERCORSO C



C. Gelsi e bachi: la ricchezza dei poveri

Questo percorso costituisce un approfondimento tematico di un settore specifico socio-economico della storia locale e intende aiutare gli alunni a comprendere gli stili di vita dei nonni e dei bisnonni e ad approfondire il tema della bachicoltura lombarda.

Si articola in **un intervento** (della durata di 45 minuti) **in classe** con gli alunni e la proposta di un lavoro di ricerca sui seguenti temi:

- 1) **La storia rhodense è un pezzetto di storia lombarda:** le scelte economiche e le condizioni sociali - videoproiezione e consegna degli obiettivi per il lavoro di gruppo
- 2) **Il baco, il geloso, la seta:** 4 piste per il lavoro di gruppo e restituzione.

Il percorso può concludersi con la realizzazione di un'**uscita didattica (facoltativa)** alla ricerca dei segni sul territorio: i gelsi di Villa Burba e la ristrutturazione della corte rustica.

Prerequisiti richiesti:

- saper individuare le differenze tra ambiente agricolo e ambiente industriale
- saper individuare le caratteristiche geografiche del territorio lombardo.

Possibili percorsi di approfondimento:

scuola primaria:

- ricerca di tessuti e abiti di diversi tipi di seta
- racconti e leggende sulla via della seta.

scuola secondaria di primo e secondo grado (a diversi livelli di approfondimento):

- la storia del filo di seta gelso-bachicoltura e canti popolari
- Il museo didattico della Seta di Como (www.museosetacomo.com)
- Confronto con la gelso bachicoltura del Sud Italia:
Visita virtuale del museo di Mendicio (CS):
http://www.genovagando.it/turismo_liguria/itinerari_preistorici/caverne_arene_candide.htm

Laboratori storia locale **PERCORSO D**



D. In-Comune: conoscere per partecipare

Questo percorso – **pensato per le classi 5e della scuola primaria** e per le **classi della secondaria** - costituisce un approfondimento tematico per lo studio della storia locale e intende introdurre gli alunni in un percorso di cittadinanza attiva, portandoli a conoscere come è organizzato il proprio Comune, affidato sia alla responsabilità del Sindaco e della sua Giunta, ma anche a quella di tutti i cittadini.

Si articola in **tre momenti**:

- 1. Il futuro della nostra Città: Rho, il dopo EXPO verso MIND - CONOSCERE** - Lavoro di ricerca sulle fonti.
Per questa prima parte si forniscono ai docenti le indicazioni allegate per il reperimento dei materiali sul sito del Centro di Documentazione Locale <https://webopac.csbno.net/library/Rho-Centro-di-doc-locale/>
- 2. CONOSCERE** -
Lavoro di gruppo: analisi dei documenti scelti dall'insegnante, dialogo con i genitori sulla vita del quartiere in cui si abita, preparazione dell'intervista al Sindaco
- 3. PARTECIPARE** -
incontro con il Sindaco a Palazzo Comunale)
da concordare con la sua segreteria – supporto della Biblioteca Popolare.

Prerequisiti richiesti:

- conoscere le nozioni di base relative alle diverse forme di governo (monarchia, repubblica) e alla distribuzione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario)
- conoscere le nozioni di base relative alle forme di partecipazione dei cittadini alla vita politico/sociale (voto, elettorato attivo e passivo, forme associative).

Possibili percorsi di approfondimento:

scuola primaria:

- i diritti dei bambini e delle bambine

scuola secondaria di primo e secondo grado (a diversi livelli di approfondimento):

- tematiche storico-istituzionali: storia della Costituzione Italiana
- tematiche socio-politiche: i diritti e i doveri, la rappresentanza politica, il voto alle donne.



**D. In-Comune:
conoscere per partecipare
le FONTI DOCUMENTARIE**

IL PERIODICO RHO CITTÀ come fonte di aggiornamento dei progetti in cantiere:

a questo link si trovano in formato pdf i numeri pubblicati di RHO CITTÀ

<https://webopac.csbno.net/opac/detail/view/csbno:catalog:416258>

Continuazione di: [Rho. Città di Rho : mensile di vita cittadina a cura dell'Amministrazione comunale di Rho](#)

Comprende: 60 titoli [Mostra elenco](#) [Mostra in ricerca](#)

aprendo “mostra elenco” si vede l’elenco di tutti gli spogli: scegliere quelli che interessano

per visualizzare il PDF completo: [cliccare sul titolo dello spoglio](#), si apre una nuova scheda:

cliccare sulla scritta in azzurro che si trova in “[Allegati](#)” che riporta il mese e l’anno di edizione

NOTIZIE sul NUOVO TEATRO CIVICO ROBERTO DE SILVA

una pagina è dedicata alla storia del nuovo teatro:

<https://webopac.csbno.net/library/Rho-Centro-di-doc-locale/area-diana-de-silva-dalla-progettazione-manifatturiera-alla-progettazione-culturale/storia-dalla-fabbrica-al-nuovo-teatro/>

qui trovate invece il link al sito dedicato: <https://www.teatrocivicorho.com/>

NOTIZIE su MIND e CASCINA TRIULZA

una pagina è dedicata all’area EXPO:

<https://webopac.csbno.net/library/Rho-Centro-di-doc-locale/expo/>

il sito dedicato a EXPO-MIND: <http://www.arexpo.it/mind/>

un video sulla storia delle cascine e il futuro di MIND: <https://youtu.be/5gJrnIgn8Qc>

il sito di Cascina Triulza:

<https://fondazionetriulza.org/una-cascina-nella-citta-del-futuro-video-e-e-book-sulla-storia-del-rhodense-dalle-cascine-a-mind/>

NOTIZIE sul tema della CITTÀ SOSTENIBILE

PIANO STRATEGICO – *Rho Città da vivere 2030*

<http://rhopianostrategico.altervista.org/>

L’Organigramma dell’Amministrazione:

SINDACO E ASSESSORI

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/giunta>

CONSIGLIO COMUNALE

<https://www.comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/consiglio>

Laboratori storia locale **PERCORSO E**

E. GIORNALE DI CAROVANA: sulla via della seta con Felice De Vecchi.



Questo percorso vuole far riscoprire il tema del viaggio che ha affascinato scrittore e letterati di tutto il mondo, attraverso la lettura di un diario di viaggio del XIX secolo, redatto da un nobile milanese – Felice De Vecchi – vissuto anche a Rho, nella sua casa da nobile, in Via Pomè.

Si articola in **tre momenti**:

1. **Un concittadino speciale Felice De Vecchi**: incontro di presentazione dell'illustre personaggio storico rhodense: 15 pannelli della mostra realizzata nel 2013 presso Villa Burba e diversi documenti storici in fotocopia ci aiutano a conoscere un viaggiatore innamorato dell'Oriente
- durata: 45 minuti – **nella sede della Biblioteca Popolare di Rho**
2. **il fascino dell'Oriente** - approccio alle fonti di **letteratura di viaggio e letteratura orientale: lavoro di ricerca a gruppi**
lettura di testi tratti da: il giornale di Carovana (questo il link del testo completo della prima edizione a stampa del Giornale di Carovana di Felice De Vecchi;
<http://books.google.it/>
e dalla letteratura (il Milione, Le Mille e una notte, ecc.)
3. **produzione di un lavoro comune di sintesi** (cartelloni, presentazione multimediale, mostra storica, rappresentazione teatrale, etc) a cura dei gruppi di lavoro e **presentazione** in Biblioteca e/o a un pubblico più vasto (alunni dello stesso Istituto, insegnanti, genitori, o aperto a tutti).

Prerequisiti richiesti:

- conoscenza della geografia degli stati situati sul percorso dell'antica via della seta.

Possibili percorsi di approfondimento:

- gli stati collocati oggi sull'antica via della seta: quali trasformazioni, quali problematiche aperte a livello locale e internazionale
- popoli e culture: possibili percorsi di inclusione sociale
- partecipazione ad uno spettacolo teatrale e/o visione di film inerenti il tema del viaggio e della scoperta
- visita al Museo Popoli e Culture del PIME a Milano
- visita al Museo del Risorgimento a Milano.

Il percorso E - vista la complessità del tema trattato - è suggerito per le classi della secondaria di primo e secondo grado (con livelli diversi di approfondimento).

Laboratori storia locale PERCORSO F

RHO RESISTE
la lotta di Liberazione nel Rhodense
e la Costituzione.



PASSI NELLA MEMORIA a RHO

*“Se volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione,
andate nelle montagne dove caddero i partigiani,
nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati.
Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità,
andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra costituzione”*

(Piero Calamandrei).

Questo percorso vuole far riscoprire la storia e le grandi figure della Resistenza rhodense e presentare anche la personalità e l'opera di Maria Luisa Melchiori - che del pensiero antifascista e della Resistenza rhodense fu testimone e narratrice - instancabile insegnante, attenta a promuovere la scolarità delle classi sociali più disagiate e, per diversi anni, Preside nella scuola Media Manzoni e poi della Media Statale IV di Via Tevere.

Data la complessità del tema trattato suggeriamo questo percorso solo agli studenti della scuola secondaria di primo e/o secondo grado.

Il laboratorio si articola in **quattro momenti**:

1. A caccia di domande: i PASSI NELLA MEMORIA

Itinerario, nel Centro storico della Città di Rho, dove sono state poste diverse targhe commemorative, alla scoperta dei luoghi significativi per la memoria della lotta antifascista e partigiana. Si prevede un itinerario di circa due ore, che raggiunga 6 delle 15 targhe commemorative.

6 tappe dell'Itinerario della memoria + 1

1. Stazione di Rho PIAZZA DELLA LIBERTÀ.

Si arriva e si parte: chi fugge e chi non torna più

– **GIOVANNI PESCE: le forze partigiane organizzate e le brigate** -

Da qui partirono in tanti, per sottrarsi alla dittatura e all'arruolamento nelle truppe fasciste e andare “in montagna” a raggiungere i “ribelli”, i partigiani che sulle Prealpi lombarde tenevano viva in armi la speranza di un'Italia libera e democratica. Qui arrivò da Milano **Giovanni Pesce** per organizzare le squadre di resistenza a Rho.

2. Via GARIBALDI – angolo Via Milano

Scioperi e movimenti di massa

- IL CIRCOLO FERROVIERI -

fu uno dei luoghi di organizzazione della lotta partigiana affidata a comuni cittadini che si esposero nel loro quotidiano, con coraggio rischiando la vita.

3. Via GARIBALDI – angolo Via Italia

La resistenza dei civili e cattolici

ALDO PRAVETTONI – ROSINA BONIFORTI: gli eroi dei quotidiani

la tipografia di Aldo Pravettoni fu un altro dei luoghi di organizzazione della lotta partigiana, affidata a tanti coraggiosi con le armi in pugno ma a molti di più, altrettanto coraggiosi benché disarmati, pronti a far da staffetta, recapito ordini, informazione e propaganda. Una rete insostituibile cui **le donne** hanno dato un contributo fondamentale.

4. Via dei Martiri – CASA DEL FASCIO

Il Regime e le sue vittime

RODOLFO CANEGRATI: le vittime della brutalità fascista

La storia del distaccamento della 106° Brigata Garibaldi – la “Venanzio Buzzi” - e del suo comandante Rodolfo Canegrati, una delle numerose **vittime rhodensi della Resistenza**

5. Corso Europa – COLLEGIO DEI PADRI OBLATI

Il fulcro del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI)

Il Collegio degli Oblati fu uno dei luoghi segreti di ritrovo dei comandanti partigiani del Comitato di Liberazione Alta Italia, ospitò una potente radio ricetrasmittente per tenere il contatto con le truppe alleate, in attesa di un lancio di rifornimenti e armi che non venne mai; ma non mancò mai neppure la tenacia e la lucidità per sventare controlli e sostenere le azioni di resistenza.

6. Via De Amicis N. 6 - BIBLIOTECA POPOLARE

LA RESA del 26 Aprile: RHO LIBERA!

I Fascisti si sono arresi a Milano ma a Rho continuano a resistere. La tensione in città sale e i tedeschi asserragliati nel loro Comando in via De Amicis non vogliono sentir parlare di cedere. Accade quindi qualcosa che risolve la situazione senza ulteriore inutile spargimento di sangue: la guerra è finita!

+1: Corso Europa angolo via Ratti:

MONUMENTO ALLA RESISTENZA

realizzato dallo scultore rhodense FRANCO FOSSA



2. Come costruire le risposte –

IL METODO STORICO nell'era di Google:

presentazione in classe - con l'ausilio di una LIM e della rete web – degli strumenti per la ricerca di storia locale

3. I DOCUMENTI PARLANO:

Storie della Resistenza in Italia e nel Rhodense

Lavoro a piccoli gruppi in classe, su materiali storici inerenti la Resistenza a Rho e in Italia (documenti, saggi, testimonianze) che riprendono episodi esposti durante

l'uscita didattica. I materiali sono reperibili sul sito della Biblioteca Popolare, nella sezione dedicata al percorso *Memoria è Libertà*.

4. Produzione di un lavoro comune di sintesi

con diversi strumenti (cartelloni, presentazione multimediale, mostra storica, rappresentazione teatrale, etc) i gruppi - classe **preparano** un loro percorso sintetico

e lo presentano ad un pubblico più vasto (alumni dello stesso Istituto, insegnanti, genitori, o aperto a tutti) in occasione della festa del XXV Aprile.

Si possono anche ipotizzare:

- una partecipazione attiva degli alunni alle celebrazioni del XXV Aprile organizzate all'Amministrazione Comunale
- la preparazione di brevi messaggi da affiggere nei negozi della Città e delle frazioni per suggerire una presa di coscienza dei cittadini rhodensi

[testo a cura della Biblioteca Popolare di Rho APS]